

Aggiornamento sulla Valutazione al 31/12/2025 e note sulla Valutazione ex-post

Comitato di Sorveglianza del 24/06/2026 del PSR
2014-2022 della Regione Puglia

knowledge
intensive
business
services



Indice

Attività della Valutazione

- Principali temi trattati della Valutazione fino al 2025
- Prodotti della Valutazione del 2026

RVA 2026 al 31/12/2025

- Analisi procedurale
- Analisi delle buone pratiche
- Indagine sulla comunicazione

Note sulla Valutazione ex-post

- Distribuzione della spesa del PSR 2014-2022
- Metodologia per la VEXP

Attività della Valutazione

knowledge
intensive
business
services

Principali temi trattati della Valutazione fino al 2025

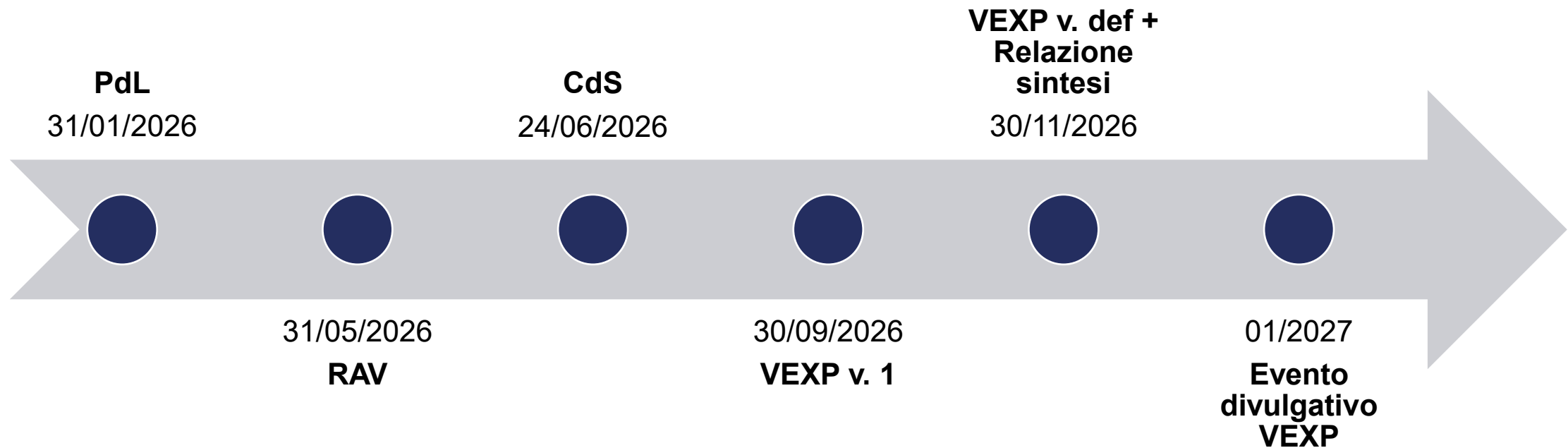
04/05/2018 firma primo contratto

2019	Integrazione del FEASR con gli altri fondi	Supporto all'autovalutazione dei GAL	Parità di genere			
2020	Efficacia dei criteri di selezione	Supporto all'autovalutazione dei GAL				
2021	Efficacia della Strategia di comunicazione	Supporto all'autovalutazione dei GAL				
2022	Attuazione degli strumenti finanziari	Supporto all'autovalutazione dei GAL	M 9 (associazioni e OP)	Efficacia della Strategia di comunicazione (aggiornamento)		
2023	SM 4.1 (investimenti)	Supporto all'autovalutazione dei GAL		Concentrazione degli interventi agroambientali		
2024	AKIS	Supporto all'autovalutazione dei GAL	Beneficiari e spesa	Misure forestali	Agricoltura biologica	SM 19.2 (LEADER)

22/10/2025 firma secondo contratto

2025	SM 16.2 (Progetti pilota)					
------	---------------------------	--	--	--	--	--

Prodotti della Valutazione del 2026



RAV 2026 al 31/12/2025

knowledge
intensive
business
services

Principali temi trattati nel RAV 2026

- Analisi procedurale
- Analisi delle buone pratiche
- Analisi sulla comunicazione

Analisi procedurale - *Obiettivo, metodologia, fonte dei dati*



Misurare la pressione amministrativa del PSR e valutare la capacità del Programma di rispondere alla domanda territoriale di contributi.

Metodologia

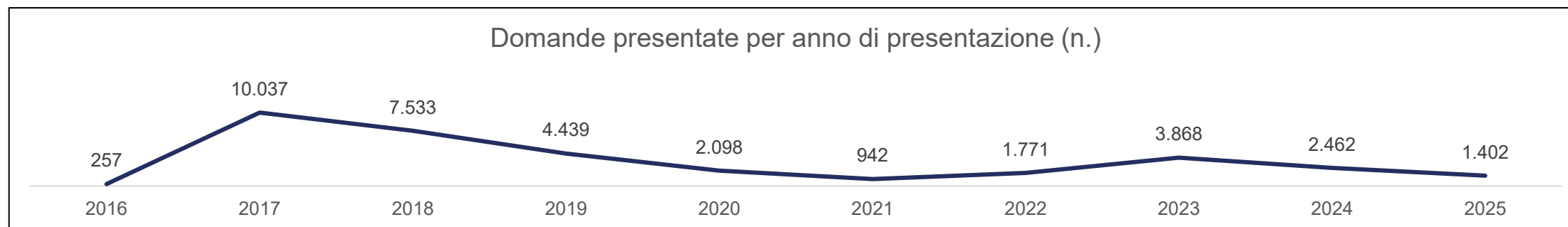
Analisi del volume domande per Misura e per periodo di presentazione, per misurare la pressione amministrativa del PSR, e analisi del tasso di ammissione (ammesse/presentate e ammesse/istruite) e del divario tra importi richiesti dalle domande istruite e dotazione disponibile, per misurare la capacità di rispondere alla domanda di contributi.

Fonte dei dati

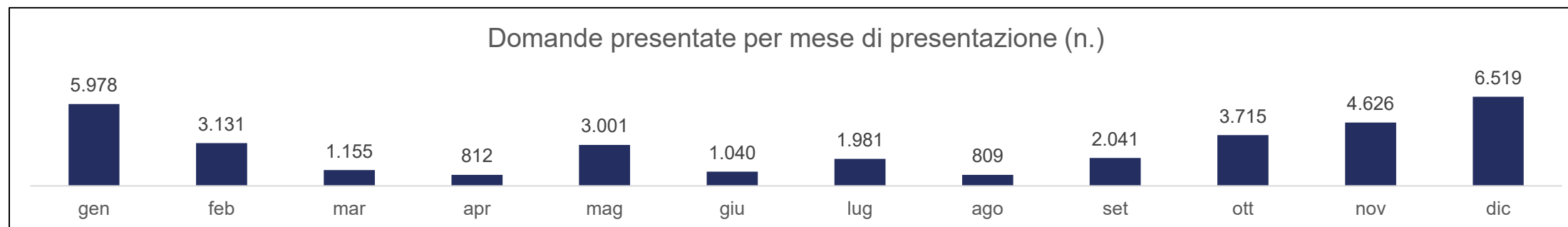
AST05 sulle domande di sostegno delle Misure strutturali ad eccezione della Misura 19 e dei trascinamenti di AGEA.

Analisi procedurale - *Analisi temporale della pressione delle domande*

I picchi di domande si **concentrano tra il 2017 e il 2018** (50% delle domande presentate) **e negli anni di svincolo n+3** (22% delle domande presentate).



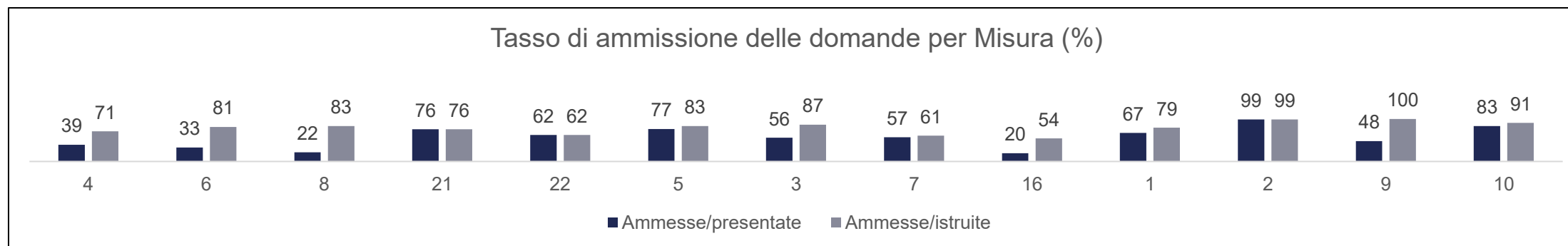
I bandi concentrati tra settembre e dicembre hanno creato un **picco di domande tra ottobre e gennaio** (60% delle domande presentate).



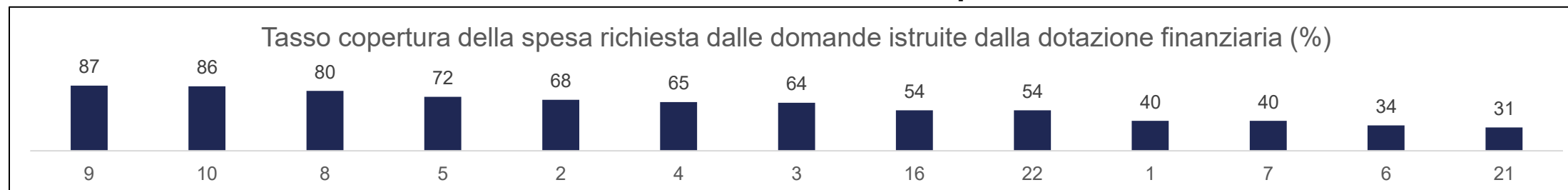
Analisi procedurale - *Analisi della capacità di risposta alla domanda*

Su 34.807 domande presentate, solo il **42% (14.589)** è stato ammesso a finanziamento, a indicazione che la domanda di contributi ha superato significativamente l'offerta disponibile del PSR.

Considerando le **sole domande istruite (19.621)**, il **tasso di ammissione sale al 74%**, a indicazione di un meccanismo di selezione efficiente da parte dell'Amministrazione.



Nel complesso la dotazione finanziaria del PSR è riuscita a **coprire il 56% dei contributi richiesti dalle domande presentate e istruite.**



Analisi procedurale - *Raccomandazioni*

- Programmare l'apertura dei bandi in base al calendario, alla capacità attrattiva delle Misure e alla complessità istruttoria, per distribuire i carichi amministrativi in modo equilibrato.
- Semplificare e armonizzare le procedure istruttorie, introducendo format standardizzati per i bandi a valutazione.
- Rafforzare il monitoraggio del rapporto tra risorse disponibili e domande presentate, per intercettare tempestivamente eventuali disallineamenti.

Analisi delle buone pratiche - *Obiettivo, metodologia, fonte dei dati*



Selezionare e analizzare interventi di particolare rilevanza e qualità nell'ambito delle principali Misure a investimento.

Metodologia

Realizzazione e analisi di 10 casi studio selezionati tenendo presente l'ampiezza del contributo ricevuto, l'innovatività del progetto, la tipologia di digitalizzazione introdotta, la distribuzione territoriale dei progetti e la copertura delle principali Misure ad investimento.

Fonte dei dati

Interviste ai beneficiari dei progetti selezionati in relazione agli stessi sei criteri valutativi - rilevanza e riproducibilità, integrazione e cooperazione, efficacia, sostenibilità e innovazione - garantendo così una piena coerenza tra il quadro di riferimento utilizzato per individuare le buone prassi e quello utilizzato per analizzarle in profondità.

Analisi delle buone pratiche - *Sintesi dei criteri valutativi*

Rilevanza e riproducibilità

Interventi **ben allineati** ai fabbisogni del sistema agricolo pugliese; la **replicabilità è buona** per i progetti standardizzati, ma richiede condizioni abilitanti specifiche in quelli più complessi.

Integrazione e cooperazione

I progetti attivano **reti locali efficaci**, anche in forma informale, con **margini di miglioramento** nell'integrazione istituzionale e nella sinergia tra strumenti di finanziamento.

Efficacia

Obiettivi raggiunti sul piano quantitativo e qualitativo; il PSR si conferma **strumento abilitante per investimenti** altrimenti non realizzabili, con efficacia accresciuta dalla complementarità tra Misure.

Innovazione

Il PSR stimola **un'innovazione diffusa**, prevalentemente **incrementale e adattiva**, non sempre sistematizzata a livello di filiera o territorio.

Sostenibilità

Gli interventi mostrano una **sostenibilità complessivamente buona** nelle tre dimensioni - economica, ambientale e sociale - con gli interventi ambientali dipendenti dal sostegno pubblico per la loro continuità.

Analisi delle buone pratiche - *Driver del valore aggiunto 1 di 3*



1 - Effetto abilitante degli investimenti

+

2 - Produzione di beni e valore ambientale



Il PSR **abilita investimenti** che il mercato non sarebbe in grado di sostenere autonomamente:

- **rende accessibili tecnologie, infrastrutture e opportunità di insediamento per i giovani agricoltori;**
- **finanzia interventi non remunerativi**, forestazione, biodiversità, ripristino paesaggistico, che producono benefici collettivi duraturi sul piano ambientale e territoriale.

Casi studio di riferimento:



Fiordelisi



Terribile



Sant'Antonio



Colacicco



Carone



Coricciati



Giardini di
Pomona

Analisi delle buone pratiche - *Driver del valore aggiunto 2 di 3*



3 - Integrazione tra
Misure

+

4 - Diversificazione e
valore aggiunto

+

5 - Innovazione
diffusa



Il PSR agisce come leva di competitività su tre fronti:

- **stimola l'innovazione** nei processi produttivi, organizzativi e commerciali;
- **sostiene la diversificazione** verso modelli di filiera integrata;
- **amplifica questi effetti quando le Misure sono utilizzate in modo combinato**, generando sinergie che rafforzano resilienza e solidità aziendale.

Casi studio di riferimento:



Fiordelisi



Terribile



Sant'Antonio



Masseria
Cuturi



Carone



Coricciati



Giardini di
Pomona



SOILLESS-
GO

Analisi delle buone pratiche - *Driver del valore aggiunto 3 di 3*



6 - Capitale umano e competenze

+

7 - Reti locali



- Il PSR genera effetti duraturi oltre la singola operazione: **rafforza le competenze dei beneficiari e favorisce la costruzione di reti territoriali** tra imprese, tecnici, istituzioni e centri di ricerca.
 - I due driver si alimentano reciprocamente, la formazione crea relazioni, le relazioni diffondono conoscenza, **producendo un capitale umano e sociale** che costituisce la base per la sostenibilità degli interventi nel lungo periodo.

Casi studio di riferimento:



Sant'Antonio



Agromnia



Giardini di
Pomona



SOILLESS-
GO

Analisi delle buone pratiche - *Raccomandazioni*

- Valorizzare e diffondere le buone pratiche, promuovendo strumenti di comunicazione, reti tra beneficiari e iniziative di scambio e apprendimento.
- Rafforzare l'accompagnamento tecnico ai beneficiari in tutte le fasi del progetto, con particolare attenzione alle piccole aziende e ai nuovi entranti.

Indagine sulla comunicazione - *Obiettivo, metodologia, fonte dei dati*



Stimare l'efficacia, la capillarità e la qualità delle azioni di comunicazione realizzate nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022.

Metodologia

Indagine online tramite questionario strutturato, somministrato a beneficiari e portatori di interesse nel periodo aprile-maggio 2026.

Fonte dei dati

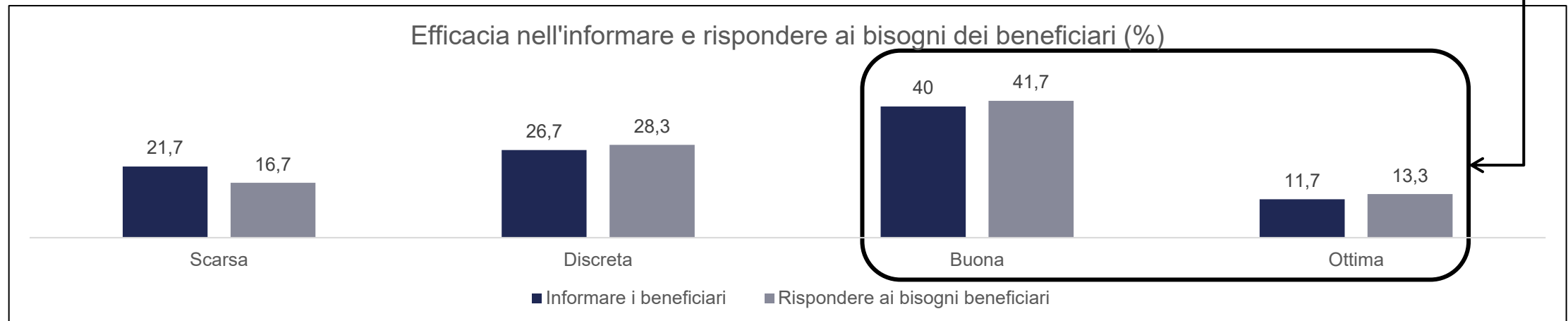
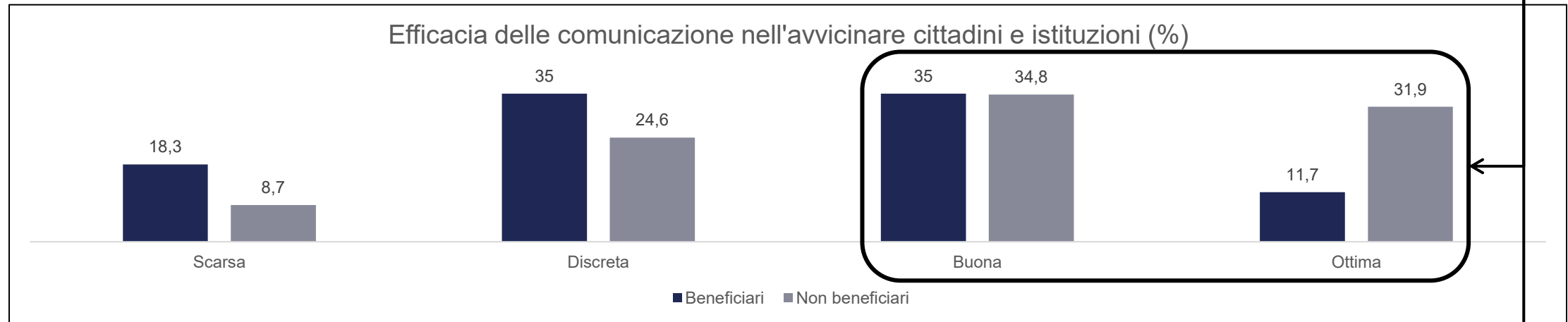
131 questionari compilati integralmente su Survey Monkey entro il 20/05/2026 (60 beneficiari, 71 non beneficiari), raccolti tramite link attivo dal 01/04/2026 al 20/05/2026.

Il link al questionario rimarrà attivo nei prossimi mesi al fine di utilizzare gli ulteriori eventuali rispondenti per l'analisi in sede di VEXP!

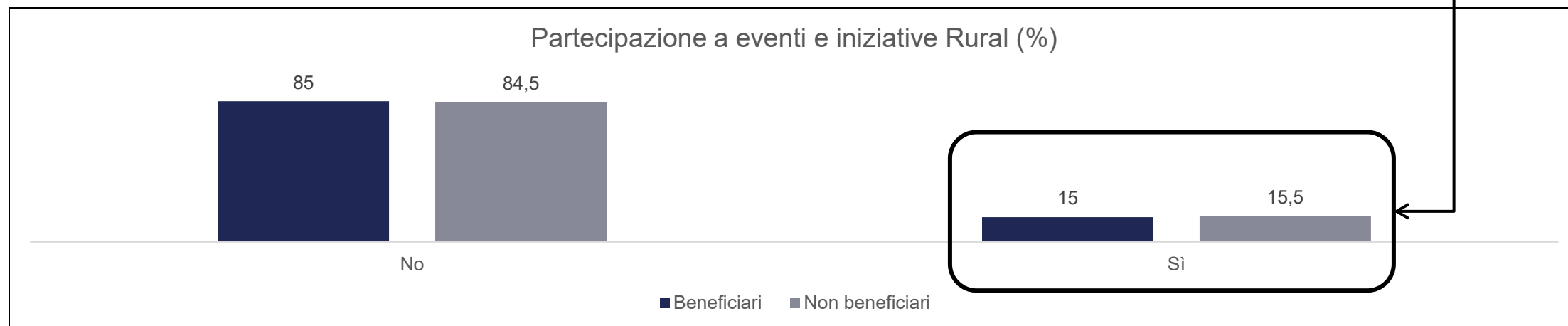
<https://it.surveymonkey.com/r/5MD5YZQ>

Indagine sulla comunicazione - *Efficacia della comunicazione*

Giudizio **positivo** per la maggior parte dei rispondenti, ma con differenze tra i due gruppi.



Indagine sulla comunicazione - *Partecipazione agli eventi*

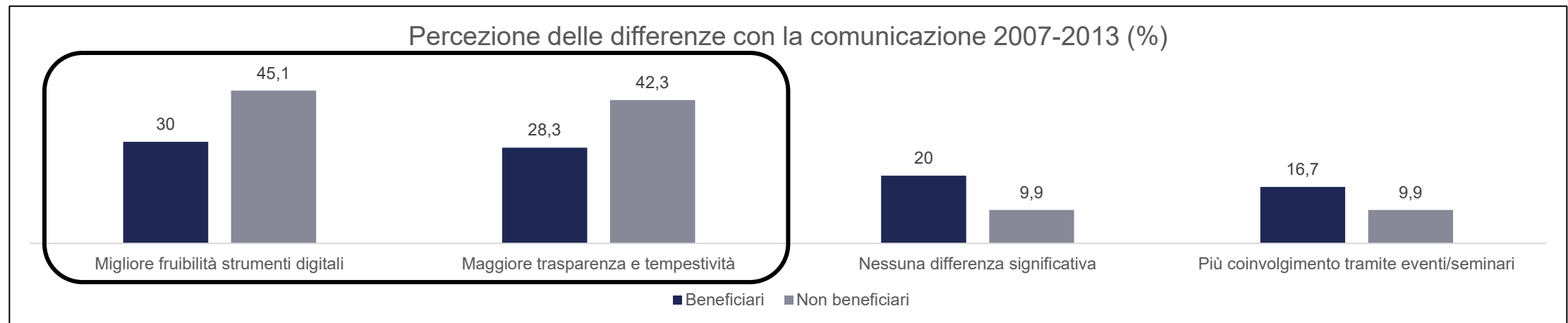


La partecipazione agli eventi decresce con l'età: 20,5% nella fascia 18-40 anni, 14,5% nella fascia 41-60 anni, 6,2% negli over 60.

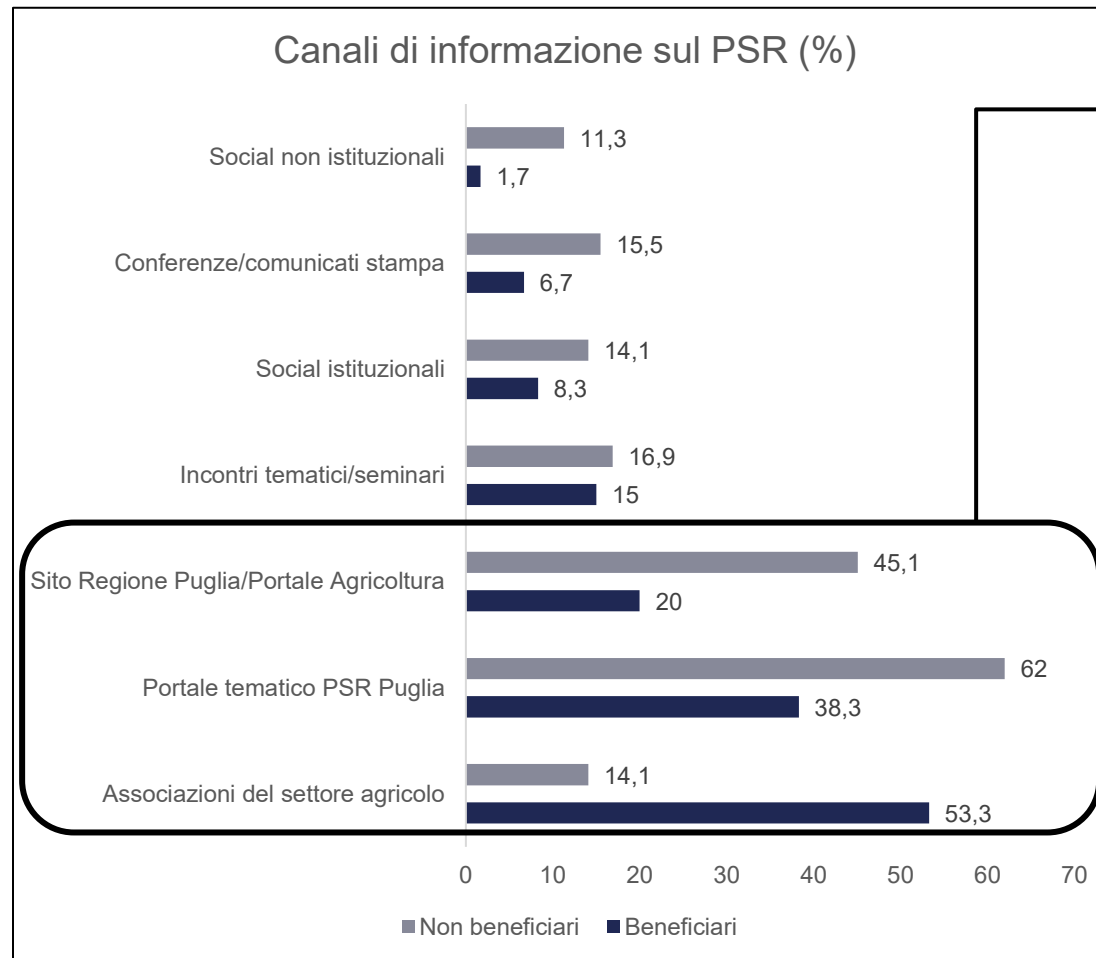
Indagine sulla comunicazione - *Confronto con la comunicazione 2007-2013*

Quasi un terzo dei rispondenti (29,8%) non è in grado di esprimere un giudizio comparativo tra i due periodi di programmazione, con una quota più alta tra i beneficiari (35%).

Tra chi ha espresso una valutazione, i miglioramenti più segnalati riguardano la **fruibilità degli strumenti digitali** e la **maggiore trasparenza e tempestività** delle informazioni.



Indagine sulla comunicazione - *Canali di informazione*

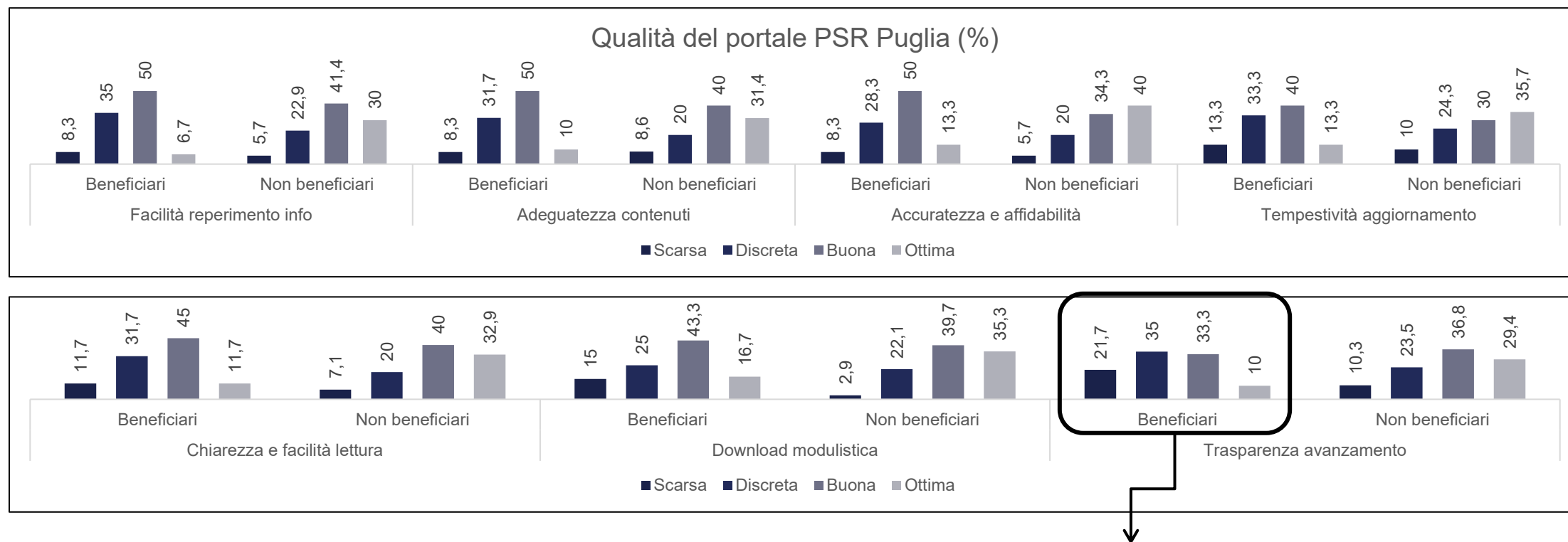


I canali più utilizzati sono il portale PSR Puglia (51,1%), il sito della Regione (33,6%) e le associazioni di categoria (32,1%).



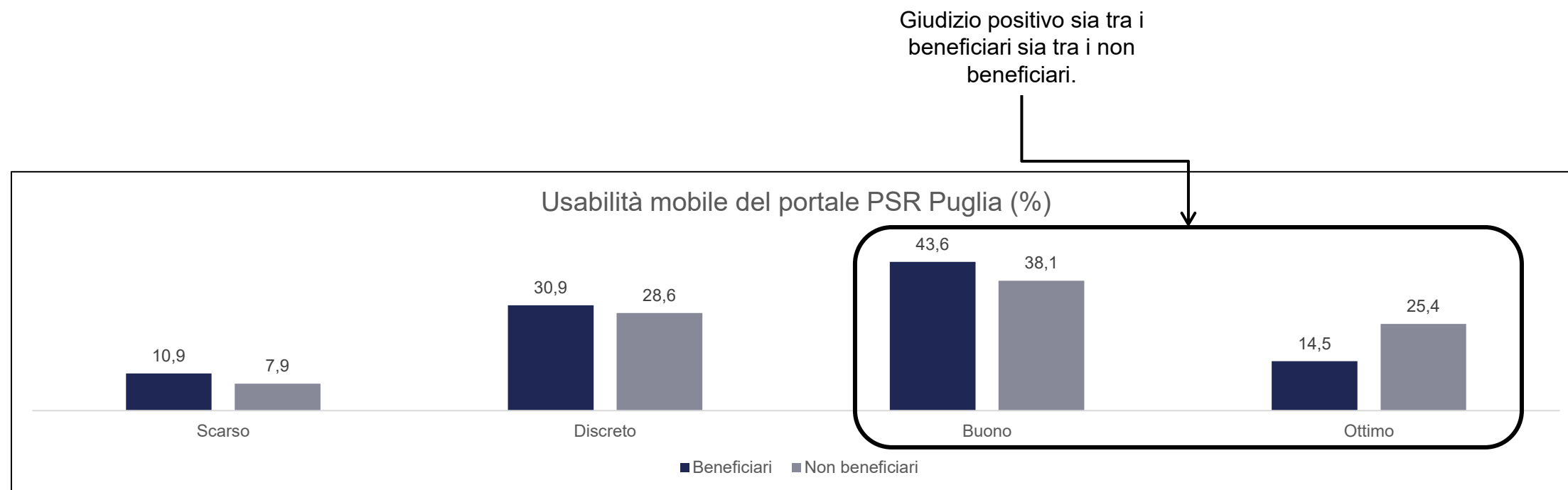
Il portale PSR è il canale più utilizzato in tutte le fasce d'età (50-54%). Le associazioni di categoria prevalgono tra i 18-40 anni (48,7%), convegni e social istituzionali tra i 41-60 anni (17,1%), il sito regionale tra gli over 60 (43,8%).

Indagine sulla comunicazione - *Qualità del portale PSR Puglia*



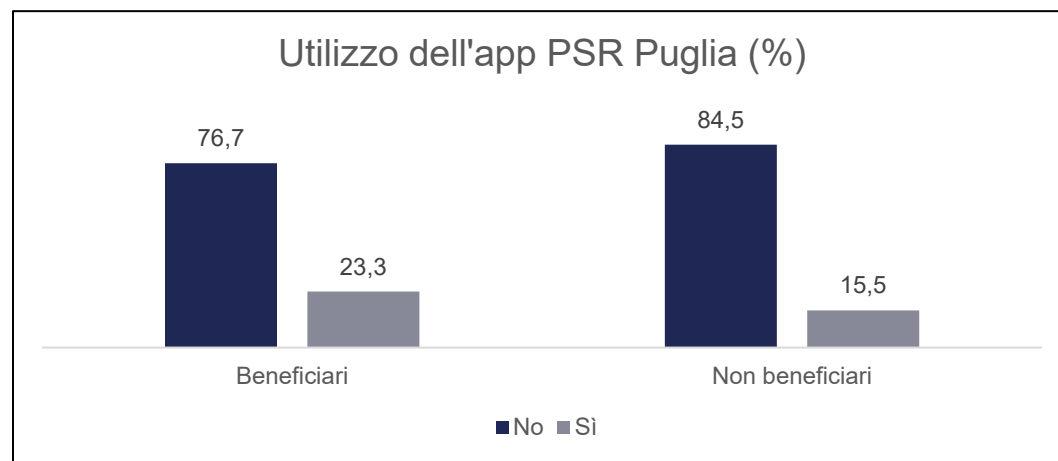
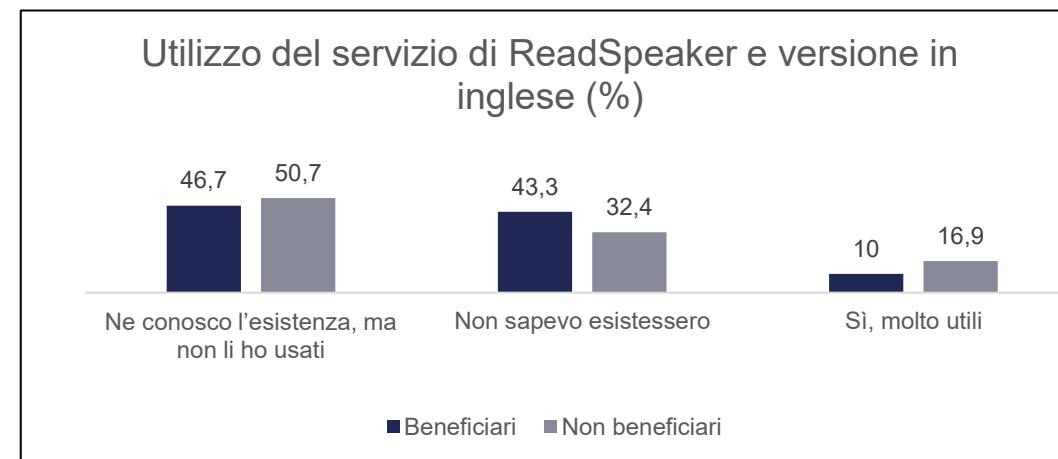
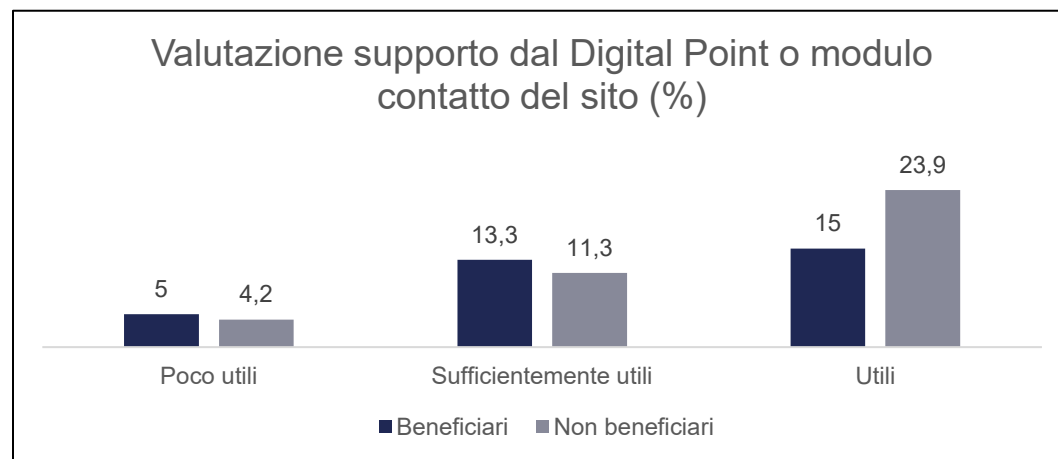
La dimensione **più critica** rimane la **trasparenza e reperibilità dei dati di avanzamento**, che è l'unica a non raggiungere la soglia del 50% di valutazioni positive.

Indagine sulla comunicazione - *Usabilità mobile del portale PSR Puglia*



Non emergono differenze marcate nell'usabilità mobile tra fasce d'età, con giudizi positivi che variano dal 51,4% (18-40 anni) al 66,2% (41-60 anni). Gli over 60 registrano la quota più alta di giudizi scarsi (20%), segnalando qualche difficoltà residua nella navigazione mobile.

Indagine sulla comunicazione - *Servizi digitali complementari*



I tre strumenti digitali registrano una **diffusione limitata**, ma chi li ha utilizzati esprime giudizi **prevalentemente positivi**.

Note sulla Valutazione ex-post

knowledge
intensive
business
services

Prime riflessioni sulla Valutazione ex-post

- Distribuzione della spesa del PSR 2014-2022
- Metodologia per la VEXP

Distribuzione della spesa del PSR 2014-2022 - Sintesi

Contributi concessi
€ 2,5 miliardi

Operazioni finanziate
241.630

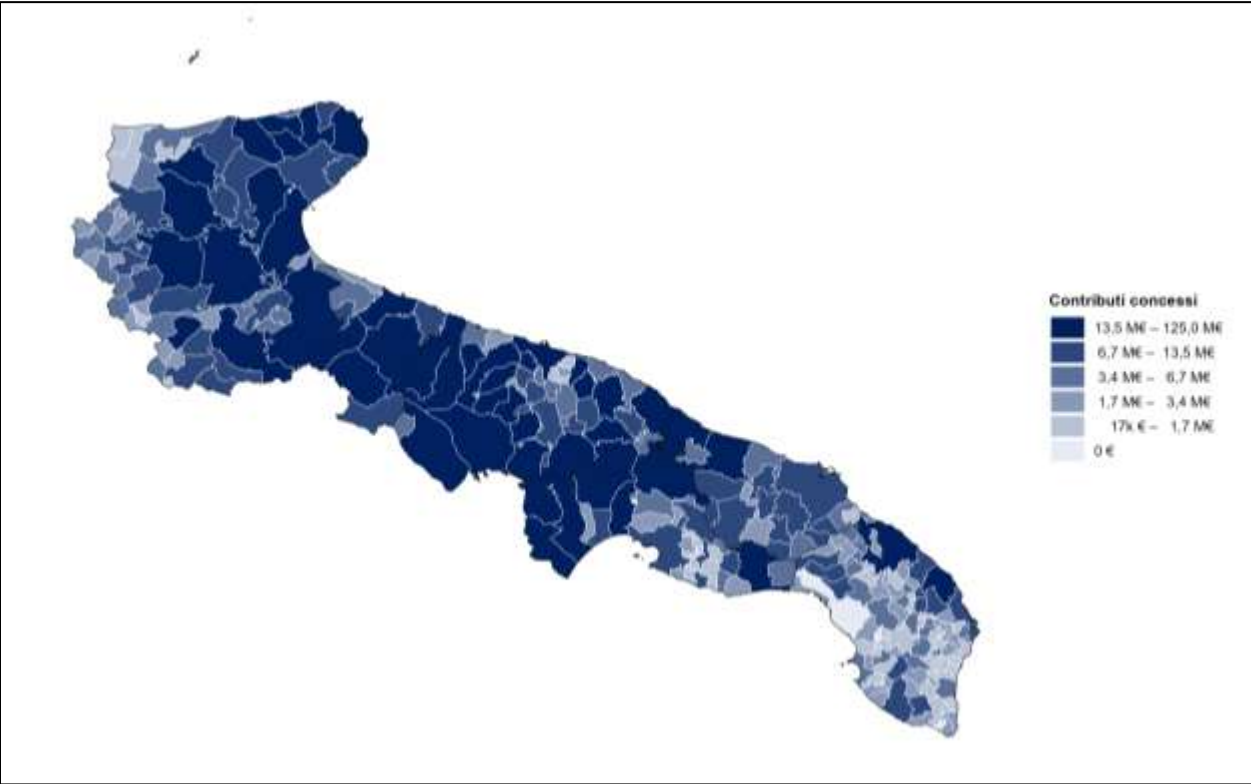
Beneficiari
24.016

di cui Operazioni a
superficie/capo
208.632
(86%)

di cui Operazioni strutturali
32.998
(14%)

Fonte: OPDB di AGEA.

Distribuzione della spesa del PSR 2014-2022 - *Per territorio*



Provincia	Operazioni	Importo concesso in milioni	Beneficiari
BA	91.959	875	7.599
BR	19.266	182	1.858
BT	21.148	166	1.664
FG	50.777	632	6.243
LE	23.371	350	3.431
TA	30.866	261	2.703
Extra-regione	4.243	78	518
Totale	241.630	2.547	24.016

Fonte: OPDB di AGEA.

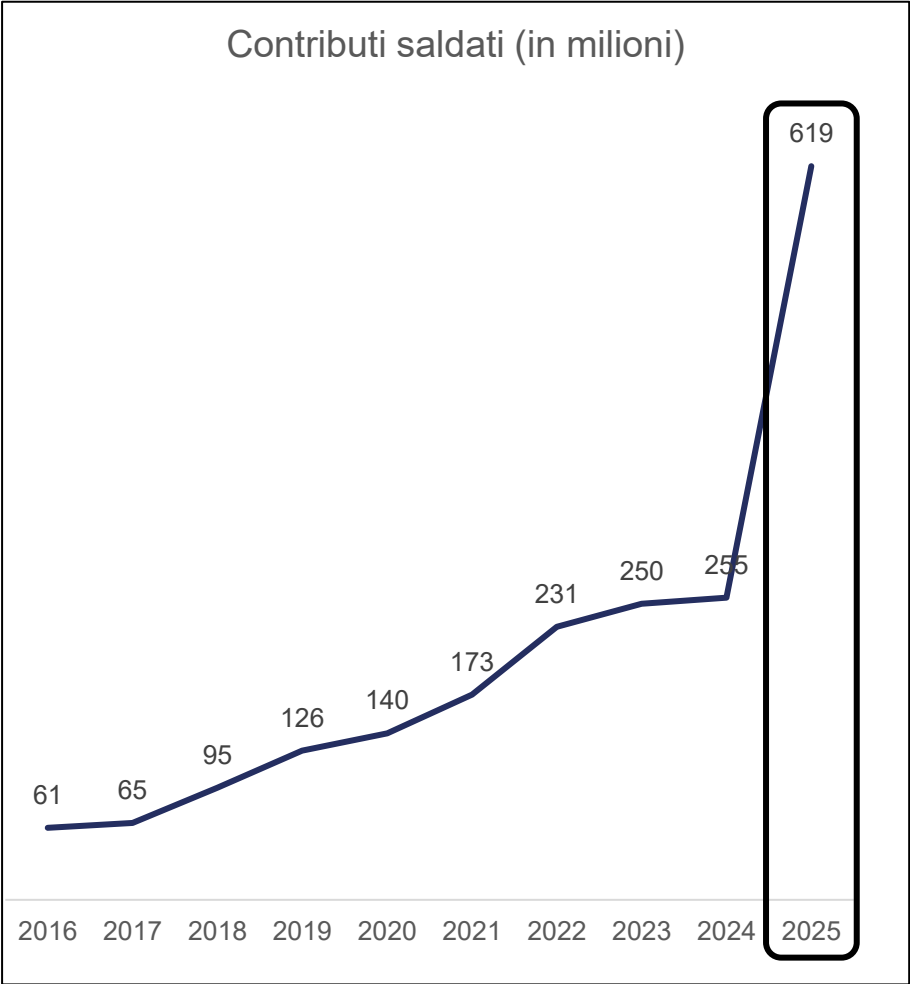
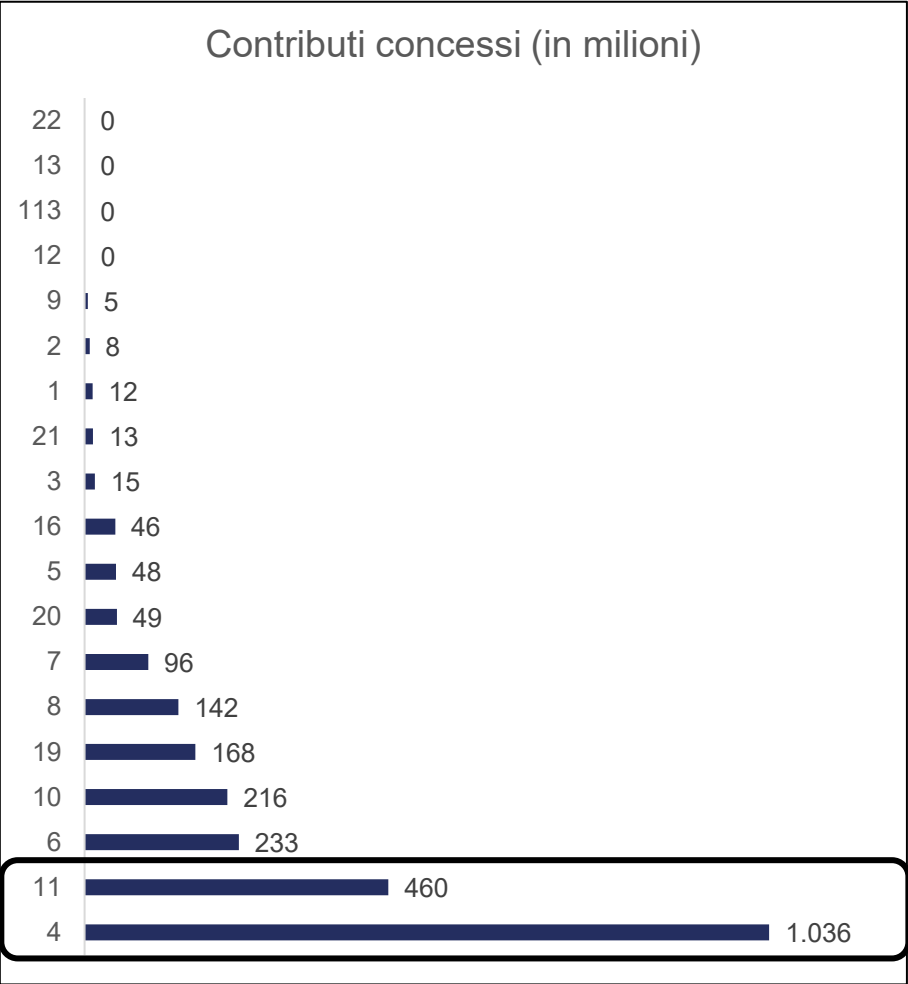
Distribuzione della spesa del PSR 2014-2022 - *Per aree e svantaggio*

Macro area	Operazioni	Contributi concessi in milioni	Beneficiari
Aree urbane e periurbane (A)	8.045	261	2.229
Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata (B)	57.281	430	5.075
Aree rurali intermedie (C)	143.757	1.157	13.099
Aree con problemi di sviluppo (D)	25.394	280	3.298
N.d.	7.153	420	3.399
Totale	241.630	2.547	24.016

Tipo area svantaggiata	Operazioni	Contributi concessi in milioni	Beneficiari
Con svantaggi specifici	722	43	218
Diversa da montagna	108.585	876	10.857
Montagna	20.181	184	2.435
Ordinaria	101.417	836	10.830
N.d.	10.725	609	4.958
Totale	241.630	2.547	24.016

Fonte: OPDB di AGEA.

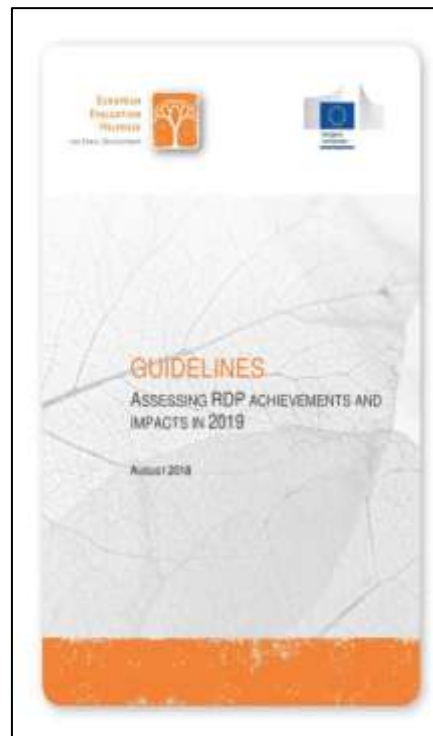
Distribuzione della spesa del PSR 2014-2022 - *Per Misura e anno*



Fonte: OPDB di AGEA.

Metodologia per la VEXP - *Principali fonti di riferimento*

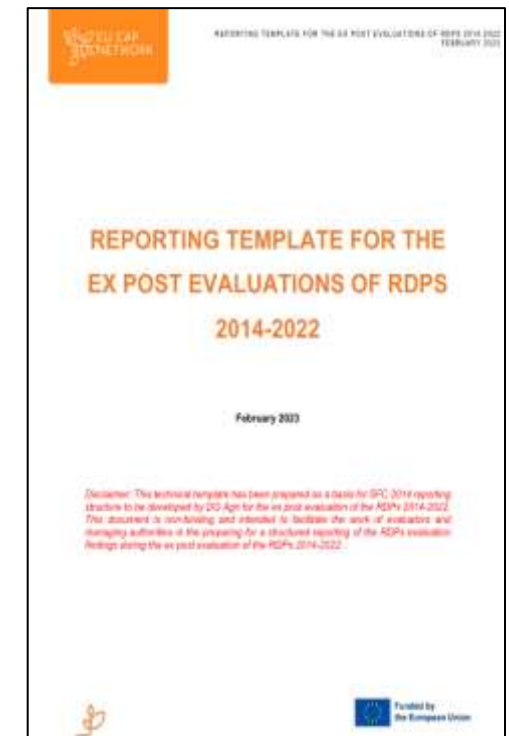
Linee guida
dell'European Evaluation
Helpdesk for the CAP



Regolamento di
esecuzione (UE) n.
808/2014



Template comune
dell'European Evaluation
Helpdesk for the CAP



Metodologia per la VEXP - *Principali contenuti*

- 1) **Sommario** = Questa sezione raccoglierà le informazioni chiave e una sintesi dei risultati complessivi della VEXP, organizzati attorno ai tre obiettivi PAC: competitività del settore agricolo; gestione sostenibile delle risorse naturali e azione per il clima; sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, incluse creazione e mantenimento dell'occupazione.
- 2) **Risposta alle Domande Valutative Comuni (DVC)** = Questa sezione risponderà alle 30 DVC che esprimono in chiave valutativa il sistema degli obiettivi interni del Programma, il suo funzionamento e gli obiettivi generali dell'UE ai quali il Programma stesso concorre, di cui all'Allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014.
- 3) **Risposta alle Domande Valutative Specifiche (DVS)** = Questa sezione risponderà alle DVS relative agli aspetti procedurali, organizzativi e agli strumenti di semplificazione amministrativa adottati dalla Regione, al sistema di monitoraggio e valutazione, e alla strategia di comunicazione del Programma.

Metodologia per la VEXP - *Approccio per la risposta alle DV*

- **Per rispondere alle DVC** verrà seguito un approccio strutturato e replicabile, articolato in cinque fasi sequenziali, garantendo coerenza metodologica e confrontabilità tra i diversi quesiti.



1	Quadro logico	Per ciascuna DV sarà ricostruito il quadro logico che collega Misure e Sottomisure alle Focus Area, alle Priorità e agli obiettivi PAC, distinguendo contributi diretti e indiretti.
2	Indicatori di contesto	Gli indicatori di contesto pertinenti saranno aggiornati sulla base delle fiches CE, costituendo la base analitica per ricondurre i risultati del PSR al territorio e ai fabbisogni inizialmente identificati.
3	Criteri di giudizio	Sono definiti a partire dalle schede metodologiche della CE e integrati con elaborazioni proprie del Valutatore; rappresentano le condizioni la cui soddisfazione consente di rispondere positivamente alle domande valutative.
4	Indicatori e altri elementi qualitativi	Per ciascun criterio saranno calcolati indicatori di prodotto, risultato (comuni e complementari) e, ove possibile, di impatto, nonché indicatori aggiuntivi o "proxy", sulla base delle fiches CE.
5	Conclusioni e raccomandazioni	Per ciascuna DV sarà fornita una risposta sintetica delle analisi svolte e, dove opportuno, le relative raccomandazioni.

- **Per rispondere alle DVS** sarà applicato un mix di metodi e tecniche: interviste in profondità, survey, analisi dei dati di monitoraggio, analisi desk e focus group/brainstorming.



Grazie per l'attenzione!

Virgilio Buscemi
buscemi@lattanziokibs.com

Francesca Angori
angori@lattanziokibs.com

Giulia Porta
porta@lattanziokibs.com